

Esercitazione sul bilancio

03 – 2015-2016

Vedere sussidio didattico sul bilancio

LA SOCIETA' ALFA

- **FASI**
 - **costituzione dell'azienda;**
 - **gestione dell'azienda;**
 - **determinazione dei risultati.**
- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
 - **CONCETTIDI:**
 - **stato patrimoniale;**
 - **conto economico;**
 - **flusso finanziario;**
 - **reddito netto (o utile netto);**
 - **indici di bilancio.**

RENDICONTI: DI “FONDO” E DI “FLUSSO”

- Esistono due tipi di documenti contabili.
 - di FONDO (o di stock, o di stato)
 - di FLUSSO
- Sono di FONDO quando “fotografano” staticamente una situazione a un dato momento
 - esempio: STATO PATRIMONIALE
- Sono di FLUSSO quando riportano tutti i “movimenti” riferiti a un dato intervallo
 - esempi: CONTO ECONOMICO e RENDICONTO FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE

- È una fotografia della situazione patrimoniale dell'azienda, ad una determinata data
- È un rendiconto di “fondo”
- Fornisce uno strumento di controllo delle risorse del patrimonio aziendale nel tempo
- Vi sono due formulazioni: contabile e civilistica

STATO PATRIMONIALE

- In quella contabile, lo SP è composto da due sezioni parallele:
- **ATTIVITA'**: sono compresi gli enti patrimoniali che costituiscono una voce positiva del patrimonio, come cassa, banche, crediti, ratei e risconti attivi, rimanenze, anticipazioni colturali, macchine, impianti, bestiame, miglioramenti fondiari e terreni.
- **PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO**:
 - Nelle PASSIVITA' sono compresi tutti gli enti patrimoniali che originano voci negative del patrimonio, come debiti, mutui, ratei e risconti passivi, fondi di ammortamento e di accantonamento.
 - Il PATRIMONIO NETTO (capitale sociale, riserve di utile ecc.) è dato dalla differenza tra ATTIVITA' e PASSIVITA'
- La formulazione civilistica dello SP attualmente in vigore è quella definita dalla IV Direttiva dell'Unione Europea e recepita in Italia dal D.L. 127 del 9 aprile 1991.

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2011

		STATO PATRIMONIALE			
Attività				Passività	
Cassa/Banche	54.000		Debiti fornitori		150.000
Crediti clienti	400.000		Scoperto c/c		50.000
Rimanenze	16.000		Mutuo		880.000
Attrezzature	1.000.000		Fondo ammortamento		150.000
Fabbricati	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Terreni	500.000		Utile d'esercizio		140.000
Marchio	400.000				
	3.370.000				3.370.000

CONTO ECONOMICO

- È un sintetico elenco dei ricavi e dei costi sostenuti nell'esercizio corrente.
- Il CE può essere paragonato ad un "film", una cronistoria dei fatti amministrativi legati all'esercizio amministrativo in esame, che illustra in che modo si formato il reddito aziendale: quindi è un rendiconto di “flusso”
- È distinto in due sezioni: perdite e profitti.
- **PERDITE**: riporta le spese affrontate nell'ambito dell'esercizio, come acquisti, rimanenze iniziali, servizi, salari, stipendi, imposte, quote di ammortamento, quote di accantonamento, oneri finanziari, sopravvenienze passive, costi extra-caratteristici, ecc. .
- **PROFITTI**: sono riportati i ricavi realizzati dall'azienda durante l'esercizio amministrativo: vendite dei prodotti, rimanenze finali, proventi finanziari, sopravvenienze attive ed entrate di attività extra-caratteristiche.
- La differenza tra i profitti e le perdite prende il nome di **reddito netto** (o utile netto), se positiva, e **perdita netta**, se negativa.
- Il reddito netto compare, rispettivamente, come ultima voce nelle perdite (o nei profitti), in modo da pareggiare le due sezioni.

CONTO ECONOMICO AL 31 12 2011

CONTO ECONOMICO					
Costi				Ricavi	
Acquisto materie prime	200.000			Vendite	1.000.000
Salari	300.000			Interessi	4.000
Spese generali	100.000			Rimanenze	16.000
Quota ammortamento	150.000				
Interessi passivi	60.000				
Utile prima delle Imposte (	210.000	)			
Imposte	70.000				
Utile d'esercizio	140.000				
	1.020.000				1.020.000

ESERCITAZIONE

- Immaginiamo che un gruppo di 10 imprenditori si unisca in società, conferendo ciascuno una quota di capitale di € 200.000, per costituire l'impresa di produzione ALFA
- L'insieme delle quote totalizza € 2.000.000

VERSAMENTO CAPITALE SOCIALE

		STATO PATRIMONIALE			
Attività				Passività	
Cassa/Banche		2.000.000		Capitale sociale	
				2.000.000	

→ Concessione Mutuo € 1.000.000

CONCESSIONE MUTUO

STATO PATRIMONIALE					
Attività			Passività		
Cassa/Banche	3.000.000		Mutuo		1.000.000
			Capitale sociale		2.000.000
	3.000.000				3.000.000

→ Acquisto Terreni € 500.000
 Costruzioni fabbricati € 1.000.000
 (pagati in contanti)

- I costi affrontati per l'acquisto di terreni, fabbricati (e altri beni destinati a fornire benefici pluriennali) sono “ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE”
- e quindi entrano nell'attivo dello Stato Patrimoniale
- Si dice che queste spese sono “CAPITALIZZATE”

ACQUISTO TERRENI E COSTRUZIONE FABBRICATI

STATO PATRIMONIALE					
Attività			Passività		
Cassa/Banche	1.500.000		Mutuo		1.000.000
Fabbricati	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Terreni	500.000				
	3.000.000				3.000.000

→ Acquisto Attrezzatura € 1.000.000
(pagata in contanti)

ACQUISTO ATTREZZATURA

STATO PATRIMONIALE					
Attività				Passività	
Cassa/Banche	500.000		Mutuo		1.000.000
Attrezzature	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Fabbricati	1.000.000				
Terreni	500.000				
	3.000.000				3.000.000

→ Acquisto Marchio € 400.000
(pagato in contanti)

ACQUISTO MARCHIO

STATO PATRIMONIALE					
Attività				Passività	
Cassa/Banche	100.000		Mutuo		1.000.000
Attrezzature	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Fabbricati	1.000.000				
Terreni	500.000				
Marchio	400.000				
	3.000.000				3.000.000

- L'impresa è costituita e sono state acquistati i fattori pluriennali
- Inizia la gestione corrente

STATO PATRIMONIALE					
Attività			Passività		
Cassa/Banche	100.000		Mutuo		1.000.000
Attrezzature	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Fabbricati	1.000.000				
Terreni	500.000				
Marchio	400.000				
	3.000.000				3.000.000

→ Fattura di acquisto materie prime € 200.000

- I costi affrontati per l'acquisto di beni destinati a fornire benefici che si esauriscono nell'anno di esercizio (materie prime, servizi, salari, stipendi e simili) sono “COSTI DI COMPETENZA”
- e quindi NON entrano nell'attivo dello Stato Patrimoniale
- Si dice che sono SPESATI, cioè che entrano, come costi, nel Conto Economico

FATTURA ACQUISTO MATERIE PRIME

		STATO PATRIMONIALE			
Attività				Passività	
Cassa/Banche	100.000		Debiti fornitori		200.000
Attrezzature	1.000.000		Mutuo		1.000.000
Fabbricati	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Terreni	500.000		Utile d'esercizio		-200.000
Marchio	400.000				
	3.000.000				3.000.000

		CONTO ECONOMICO			
Costi				Ricavi	
Acquisto materie prime	200.000				0
Utile d'esercizio	-200.000				0
	0				0

→ Salari € 300.000

→ Spese generali € 100.000

Totale € 400.000

SALARI E SPESE GENERALI

STATO PATRIMONIALE			
Attività		Passività	
Cassa/Banche	100.000	Debiti fornitori	200.000
Attrezzature	1.000.000	Scoperto c/c	400.000
Fabbricati	1.000.000	Mutuo	1.000.000
Terreni	500.000	Capitale sociale	2.000.000
Marchio	400.000	Utile d'esercizio	-600.000
	<u>3.000.000</u>		<u>3.000.000</u>

CONTO ECONOMICO			
Costi		Ricavi	
Acquisto materie prime	200.000		0
Salari	300.000		
Spese generali	100.000		
Utile d'esercizio	-600.000		0
	<u>0</u>		<u>0</u>

→ Fattura di vendita € 1.000.000

FATTURA VENDITA PRODOTTI

		STATO PATRIMONIALE			
Attività				Passività	
Cassa/Banche	100.000		Debiti fornitori		200.000
Crediti clienti	1.000.000		Scoperto c/c		400.000
Attrezzature	1.000.000		Mutuo		1.000.000
Fabbricati	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Terreni	500.000		Utile d'esercizio		400.000
Marchio	400.000				
	4.000.000				4.000.000

		CONTO ECONOMICO			
Costi				Ricavi	
Acquisto materie prime	200.000			Vendite	1.000.000
Salari	300.000				
Spese generali	100.000				
Utile d'esercizio	400.000				
	1.000.000				1.000.000

→ Incasso fatture € 600.000 destinate a:
 Copertura c/c € 350.000
 Cassa/Banche € 250.000

INCASSO FATTURE

STATO PATRIMONIALE					
Attività		Passività			
Cassa/Banche	350.000	Debiti fornitori	200.000		
Crediti clienti	400.000	Scoperto c/c	50.000		
Attrezzature	1.000.000	Mutuo	1.000.000		
Fabbricati	1.000.000	Capitale sociale	2.000.000		
Terreni	500.000	Utile d'esercizio	400.000		
Marchio	400.000				
	3.650.000		3.650.000		

CONTO ECONOMICO					
Costi		Ricavi			
Acquisti materie prime	200.000	Vendite	1.000.000		
Salari	300.000				
Spese generali	100.000				
Utile d'esercizio	400.000				
	1.000.000		1.000.000		

→ Pagamento fatture € 50.000 e Rata Mutuo € 120.000
Totale € 170.000 (in contanti)

PAGAMENTO FATTURE

		STATO PATRIMONIALE			
Attività			Passività		
Cassa/Banche	180.000		Debiti fornitori		150.000
Crediti clienti	400.000		Scoperto c/c		50.000
Attrezzature	1.000.000		Mutuo		880.000
Fabbricati	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Terreni	500.000		Utile d'esercizio		400.000
Marchio	400.000				
	3.480.000				3.480.000

		CONTO ECONOMICO			
Costi				Ricavi	
Acquisti materie prime	200.000			Vendite	1.000.000
Salari	300.000				
Spese generali	100.000				
Utile d'esercizio	400.000				
	1.000.000				1.000.000

→ Riscossione interessi attivi € 4.000

→ Pagamento interessi passivi € 60.000

RISCOSSIONE E PAGAMENTO INTERESSI

STATO PATRIMONIALE				
Attività			Passività	
Cassa/Banche	124.000		Debiti fornitori	150.000
Crediti clienti	400.000		Scoperto c/c	50.000
Attrezzature	1.000.000		Mutuo	880.000
Fabbricati	1.000.000		Capitale sociale	2.000.000
Terreni	500.000		Utile d'esercizio	344.000
Marchio	400.000			
	3.424.000			3.424.000

CONTO ECONOMICO				
Costi			Ricavi	
Acquisto materie prime	200.000		Vendite	1.000.000
Salari	300.000		Interessi	4.000
Spese generali	100.000			
Interessi passivi	60.000			
Utile d'esercizio	344.000			
	1.004.000			1.004.000

→ Ammortamento fabbricati (1.000.000 X 5%) € 50.000

→ Ammortamento attrezzature (1.000.000 X 10%) € 100.000

Totale € 150.000

COME SI REGISTRA L'AMMORTAMENTO

- Con l'eccezione dei terreni, le immobilizzazioni tecniche (impianti, fabbricati e simili) hanno una vita limitata
- Cedono la loro utilità nel corso degli anni di esercizio
- Una frazione del costo di acquisto è da assegnare a ciascun esercizio come COSTO DI COMPETENZA
- Tale frazione è la “QUOTA DI AMMORTAMENTO”
- Naturalmente, ogni quota di ammortamento “spesata” deve sparire come capitale dello SP, in quanto capitale consumato
- Il compito di registrare questo consumo è assegnato al “FONDO AMMORTAMENTO”, nel passivo dello SP
- In altre parole, invece che diminuire direttamente, di anno in anno, le Attività, si aumenta il Fondo Ammortamento
- Il FA è quindi una “posta rettificativa dell'attivo”

AMMORTAMENTI

STATO PATRIMONIALE					
Attività			Passività		
Cassa/Banche	124.000		Debiti fornitori		150.000
Crediti clienti	400.000		Scoperto c/c		50.000
Attrezzature	1.000.000		Mutuo		880.000
Fabbricati	1.000.000		Fondo ammortamento		150.000
Terreni	500.000		Capitale sociale		2.000.000
Marchio	400.000		Utile d'esercizio		194.000
	3.424.000				3.424.000
CONTO ECONOMICO					
Costi			Ricavi		
Acquisto materie prime	200.000		Vendite		1.000.000
Salari	300.000		Interessi		4.000
Spese generali	100.000				
Quota ammortamento	150.000				
Interessi passivi	60.000				
Utile d'esercizio	194.000				
	1.004.000				1.004.000

→Rimanenze finali materie prime € 1.000

→Rimanenze finali semilavorati € 5.000

→Rimanenze finali prodotti finiti € 10.000

Totale rimanenze finali € 16.000

REGISTRAZIONE DELLE RIMANENZE

- Non è detto che gli acquisti di materie prime durante l'esercizio corrispondano all'effettivo consumo (“costo di competenza”)
- L'effettivo consumo di materie prime (così come dei prodotti semilavorati e dei prodotti in attesa di vendita) è possibile determinarlo con il seguente calcolo:

(+) acquisti nel corso dell'esercizio

(+) rimanenze all'inizio dell'esercizio

(-) rimanenze alla fine dell'esercizio

- Perciò alla fine dell'esercizio si fa il “carico” delle rimanenze finali (mentre all'inizio dell'esercizio si fa lo “scarico” delle rimanenze iniziali)

CARICO DELLE RIMANENZE

- Al termine dell'esercizio si fa un controllo del magazzino e si fa una valutazione delle giacenze finali
- Il valore calcolato si registra come:
 - Attività, nello Stato Patrimoniale
 - Ricavo, nel Conto Economico
- In questo modo, si rettifica l'ammontare complessivo dei consumi di materie prime

(+) 200.000 € (acquisto)

(-) 16.000 € (rimanenze finali)

184.000 € (consumo effettivo)

CARICO RIMANENZE

STATO PATRIMONIALE					
Attività			Passività		
Cassa/Banche	124.000		Debiti fornitori		150.000
Crediti clienti	400.000		Scoperto c/c		50.000
Rimanenze	16.000		Mutuo		880.000
Attrezzature	1.000.000		Fondo ammortamento		150.000
Fabbricati	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Terreni	500.000		Utile d'esercizio		210.000
Marchio	400.000				
	3.440.000				3.440.000
CONTO ECONOMICO					
Costi			Ricavi		
Acquisto materie prime	200.000		Vendite		1.000.000
Salari	300.000		Interessi		4.000
Spese generali	100.000		Rimanenze f		16.000
Quota ammortamento	150.000				
Interessi passivi	60.000				
Utile d'esercizio	210.000				
	1.020.000				1.020.000

→ Pagamento Imposte per € 70.000

PAGAMENTO IMPOSTE

		STATO PATRIMONIALE			
Cassa/Banche	54.000		Debiti fornitori		150.000
Crediti clienti	400.000		Scoperto c/c		50.000
Rimanenze	16.000		Mutuo		880.000
Attrezzature	1.000.000		Fondo ammortamento		150.000
Fabbricati	1.000.000		Capitale sociale		2.000.000
Terreni	500.000		Utile d'esercizio		140.000
Marchio	400.000				
	3.370.000				3.370.000

		CONTO ECONOMICO			
Costi				Ricavi	
Acquisto materie prime	200.000			Vendite	1.000.000
Salari	300.000			Interessi	4.000
Spese generali	100.000			Rimanenze f	16.000
Quota ammortamento	150.000				
Interessi passivi	60.000				
Utile prima delle Imposte (	210.000	)			
Imposte	70.000				
Utile d'esercizio	140.000				
	1.020.000				1.020.000

ANALISI FINALE

ANALISI FINALE

variazioni patrimoniali

collegamento economico-patrimoniale

analisi del flusso di cassa

riclassificazione stato patrimoniale

riclassificazione conto economico

indici di bilancio

VARIAZIONI PATRIMONIALI

	INV FIN		INV INIZ		DIFFERENZA
Attività	3.370.000		3.000.000		370000
Cassa/Banche	54.000		100.000		-46000
Crediti clienti	400.000		0		400000
Rimanenze	16.000		0		16000
Attrezzature	1.000.000		1.000.000		0
Fabbricati	1.000.000		1.000.000		0
Terreni	500.000		500.000		0
Marchio	400.000		400.000		0
Passività	1.230.000		1.000.000		230000
Debiti fornitori	150.000		0		150000
Scoperto c/c	50.000		0		50000
Mutuo	880.000		1.000.000		-120000
Fondo ammortamento	150.000		0		150000
Patrimonio netto	2.140.000		2.000.000		140000
Capitale sociale	2.000.000		2.000.000		0
Utile d'esercizio	140.000		0		140000

COLLEGAMENTO PATRIMONIALE/ECONOMICO

COLLEGAMENTO TRA VARIAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO			
(+) Patrimonio netto iniziale (capitale sociale)			2.000.000
(+) Utile d'esercizio			140.000
(=) Patrimonio netto finale	(capitale sociale + utile d'esercizio)		2.140.000
(+) Patrimonio netto finale			2.140.000
(-) Patrimonio netto iniziale			2.000.000
(=) Variazione patrimoniale			140.000

L'utile di esercizio è una buona approssimazione del flusso di cassa?

- NO! Infatti, nel nostro caso:
 - Utile d'esercizio = 140.000
 - Flusso di cassa = - 46.000
- Perché sono diversi?
- Perché alcuni ricavi non sono passati dalla cassa (toglierli!)
- Perché alcuni costi non sono passati dalla cassa (aggiungerli!)
- Perché alcune uscite non sono registrate come costi (toglierle!)
- Perché alcune entrate non sono registrate dall'utile (aggiungerle!)
- Se faccio queste detrazioni e aggiunte all'utile, ottengo il flusso di cassa

L'Utile di esercizio (UE) e il flusso di cassa (FC) sono concetti diversi e danno luogo a valori diversi

- Sono concetti diversi perché diversi sono i criteri con cui sono calcolati (utile/competenza e flusso/cassa)
- Utile di Esercizio e Flusso di Cassa sarebbero uguali se:
 - tutti i ricavi e tutti i costi fossero passati dalla cassa
 - tutti i movimenti “di cassa” fossero anche “di competenza”
- Invece, l'UE nella realtà è diverso dal FC perché:
 - alcuni costi non sono passati dalla cassa “per definizione” (ammortamenti, minusvalenze, svalutazioni, rimanenze iniziali)
 - altri costi possono non essere passati dalla cassa (fatture non ancora pagate)
 - alcuni ricavi non sono passati dalla cassa “per definizione” (plusvalenze, rivalutazioni, rimanenze finali)
 - altri ricavi possono non essere passati dalla cassa (fatture non ancora incassate)
 - alcune uscite non sono state registrate come costi (investimenti, prestiti a terzi, debiti pagati)
 - alcune entrate non sono state registrate come ricavi (disinvestimenti, prestiti da terzi, crediti incassati, conferimenti di capitale)

PASSARE DALL'UTILE AL FLUSSO DI CASSA

Esempio: dall'esercitazione sul bilancio

- Come si spiega un'utile di 140 e un flusso di cassa di -46?
- Utile (ricavi – costi): +140
- Ammortamenti (aumento Fondo Amm.) 150 : è un costo, ma per definizione è figurativo (non è uscito dalla cassa quest'anno, perché lo è già stato in anni precedenti) (aggiungere all'utile)
- Aumento Rimanenze 16: è nei ricavi, ma non è stato incassato (sarà venduto e pagato in futuro) (togliere dall'utile)
- Aumento Debiti Fornitori 150: è nei costi (fatture acquisto), ma non è ancora stato pagato (lo sarà) (aggiungere all'utile)
- Aumento Crediti 400: è nei ricavi (fatture vendita), ma non è ancora stato incassato (sarà incassato in futuro) (togliere dall'utile)
- Aumento Debiti Scoperto c/c: 50: non è nei ricavi, ma è stato incassato (e sarà restituito in futuro) (aggiungere all'utile)
- Diminuzione mutui 120: non è nei costi, ma la rata è stato pagata (togliere dall'utile)
- $140 + 150 - 16 + 150 - 400 + 50 - 120 = -46$

PASSARE DALL'UTILE AL FLUSSO DI CASSA

(esempio dall'esercitazione sul bilancio)

Utile di esercizio	140			Aggiungi	+140
Aumento Fondo Amm. (quota ammortamento)	150	Ammortamenti (aumento Fondo Amm.) 150 : è un costo, ma per definizione è figurativo (non è un FC dell'anno corrente, perché è stato pagato nel passato)	Aumento passività (+)	Aggiungi	+150
<i>FLUSSO DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE CORRENTE</i>					+ 290
Aumento Rimanenze	16	è nei ricavi, ma non è ancora stato incassato (sarà venduto e pagato in futuro)	Aumento attività (-)	Togli	-16
Aumento Debiti Fornitori	150	è nei costi (fatture acquisto), ma non è stato pagato (lo sarà)	Aumento passività (+)	Aggiungi	+150
Aumento Crediti Clienti	400	è nei ricavi (fatture vendita), ma non è stato pagato (sarà pagato in futuro)	Aumento attività (-)	Togli	-400
<i>FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE CORRENTE</i>					+ 24
Aumento Debiti Scoperto c/c	50	non è nei ricavi, ma è stato incassato (sarà pagato in futuro)	Aumento passività (+)	Aggiungi	+50
Diminuzione Mutui	120	non è nei costi, ma è stato pagato	Diminuzione passività (-)	Togli	-120
<i>FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO</i>					-46

ANALISI DEL FLUSSO DI CASSA

ANALISI DEL FLUSSO DI CASSA				
(+) Utile d'esercizio				140.000
(+) Ammortamenti				150.000
(=) Flusso del capitale circolante netto				290.000
(-) Aumento rimanenze finali (16000 -0)				16.000
(+) Aumento debiti (50000 +150000)				200.000
(-) Aumento crediti (400000 -0)				400.000
(=) Flusso di Cassa/Banche della gestione corrente				74.000
(-) Rimborso Mutuo				120.000
(=) Flusso di Cassa/Banche complessivo disponibile				-46.000

BILANCIO FINALE

STATO PATRIMONIALE				
Attività			Passività	
Cassa/Banche	54.000		Debiti fornitori	150.000
Crediti clienti	400.000		Scoperto c/c	50.000
Rimanenze	16.000		Mutuo	880.000
Attrezzature	1.000.000		Fondo ammortamento	150.000
Fabbricati	1.000.000		Capitale sociale	2.000.000
Terreni	500.000		Utile d'esercizio	140.000
Marchio	400.000			
	3.370.000			3.370.000

CONTO ECONOMICO				
Costi			Ricavi	
Acquisto materie prime	200.000		Vendite	1.000.000
Salari	300.000		Interessi	4.000
Spese generali	100.000		Riman.finali	16.000
Quota ammortamento	150.000			
Interessi passivi	60.000			
Utile prima delle Imposte (	210.000	)		
Imposte	70.000			
Utile d'esercizio	140.000			
	1.020.000			1.020.000

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO

	STATO PATRIMONIALE				
	IMPIEGHI			FONTI	
Liquidità		454.000		Esigibilità	320.000
Cassa/Banche		54.000		Scoperto c/c	50.000
Crediti clienti		400.000		Debiti fornitori	150.000
				rata corr. mutuo	120.000
Disponibilità		16.000		Redimibilità	760.000
Rimanenze		16.000		Mutuo	760.000
Immobilizzazioni		2.750.000		Capitalizzazioni	2.140.000
Fabbricati		1.000.000		Capitale sociale	2.000.000
Terreni		500.000		Utile d'esercizio	140.000
Attrezzature		1.000.000			
Marchio		400.000			
Fondo ammortamento		-150.000			
CAPITALE INVESTITO		3.220.000		CAPITALE INVESTITO	3.220.000

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO		
Ricavi operativi			1.015.000
Vendite			1.000.000
Rimanenze finali: prodotti semilavorati e prodotti finiti			15.000
Costi operativi			819.000
Acquisto materie prime			200.000
Rimanenze finali materie prime			-1.000
Salari			300.000
Spese generali			100.000
Quota ammortamento			150.000
Imposte			70.000
Reddito operativo			196.000
Proventi finanziari			4.000
Oneri finanziari			-60.000
Reddito finanziario			-56.000
Reddito netto			140.000

INDICI DI BILANCIO – ANALISI DEL CAPITALE

ANALISI DEL CAPITALE			
		Analisi degli impieghi	
Liquidità del capitale		454.000/3.220.000	0,1410
Disponibilità del capitale		16.000/3.220.000	0,0050
Immobilizzazione del capitale		2.750.000/3.220.000	0,8540
			1,0000
		Analisi delle fonti	
Autonomia finanziaria		2.140.000/3.220.000	0,6646
Finanziamento esterno		(320.000+760.000)/3.220.000	0,3354
			1,0000
		Analisi della solvibilità	
Indice di liquidità (acid test)		454.000/320.000	1,4188
Indice di disponibilità		(454.000+16.000)/320.000	1,4688
		Analisi della garanzia	
Copertura delle immobilizzazioni		2.140.000/2.750.000	0,7782
Garanzia delle immobilizzazioni		2.750.000/760.000	3,6184

INDICI DI BILANCIO – ANALISI DELLA REDDITIVITA'

ANALISI DELLA REDDITIVITA'			
ROE	140.000/2.140.000	0,0654	6,5%
ROI	196.000/3.220.000	0,0609	6,1%
RI	3.220.000/2.140.000	1,5047	
TIGE	140.000/196.000	0,7143	
LEVA FINANZIARIA	1,5047x0,7143	1,0748	